AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MESSA IN SICUREZZA TRAFORO DEL GRAN SASSO: CAVALLARI, “IMPORTANTI RASSICURAZIONI SU ACQUA E VIABILITA'”

13 Novembre 2026



TERAMO – “È stata una giornata particolarmente importante per fare chiarezza sul futuro dei lavori di messa in sicurezza del traforo del Gran Sasso e sulle ricadute che gli interventi avranno sui territori. Grazie alla mia richiesta di riportare la questione all’attenzione della Seconda Commissione consiliare regionale, abbiamo avuto l’opportunità di ascoltare direttamente il Commissario straordinario, ing. Pierluigi Caputi, e l’assessore regionale Umberto De Annuntiis, che hanno illustrato lo stato di avanzamento delle attività e gli obiettivi che si stanno perseguendo. Sul fronte della sicurezza idrica sono arrivate notizie importanti. Ci è stato comunicato che sono in corso, da parte di Ruzzo Reti, le procedure di affidamento per la realizzazione dell’impianto di potabilizzazione a servizio del versante teramano”. Lo dichiara il consigliere regionale Giovanni Cavallari.

“La società acquedottistica aquilana, Gran Sasso Acqua”, prosegue, “è invece in una fase leggermente più arretrata, ma il percorso è stato avviato. Il Commissario Caputi ha inoltre chiarito che i finanziamenti per la realizzazione delle infrastrutture, previste nelle vicinanze del traforo, sono stati assegnati direttamente alle due società acquedottistiche, Ruzzo Reti e Gran Sasso Acqua. Ciò anche in considerazione del fatto che, una volta ultimati i lavori di messa in sicurezza del traforo, i due impianti di potabilizzazione saranno lasciati in uso alle rispettive società, che potranno così gestirli nell’ambito delle proprie attività di approvvigionamento idrico. L’aspetto di maggiore interesse per il territorio riguarda però la viabilità e, soprattutto, la possibilità di scongiurare la chiusura contemporanea delle due canne del traforo, che avrebbe potuto determinare un blocco della circolazione per un periodo stimato tra i due e i quattro anni, con conseguenze rilevanti per cittadini, lavoratori, imprese e per l’intero sistema economico della provincia di Teramo”.

“È infatti in corso uno studio tecnico per individuare una soluzione basata su un nuovo sistema di movimentazione e gestione dei fumi, che possa consentire il transito dei veicoli a senso unico alternato, evitando così la chiusura contemporanea di entrambe le gallerie. Si tratta ancora di un obiettivo in fase di approfondimento e non di una soluzione definitivamente acquisita, ma abbiamo ricevuto rassicurazioni sul fatto che si sta lavorando per raggiungerlo. Sarebbe un risultato fondamentale per scongiurare l’isolamento del territorio teramano e limitare al massimo i disagi per cittadini, lavoratori e imprese. Un altro elemento positivo riguarda il percorso di progettazione degli interventi antisismici sulle gallerie, che prenderà avvio a partire dal nuovo anno. L’assessore De Annuntiis ha inoltre confermato l’impegno della Regione a proseguire il confronto con ANAS per migliorare la percorribilità e la sicurezza della strada delle Capannelle, infrastruttura strategica come collegamento alternativo al traforo del Gran Sasso”.

“Desidero ringraziare l’assessore regionale Umberto De Annuntiis e il Commissario straordinario ing. Pierluigi Caputi per la disponibilità e, soprattutto, per aver raccolto le preoccupazioni che avevamo manifestato in occasione della Commissione di Vigilanza convocata dopo l’avvio dei sondaggi all’interno del traforo, quando l’improvviso aumento della torbidità dell’acqua aveva imposto la sospensione immediata delle attività. Un tema che avevamo posto con grande attenzione, chiedendo garanzie sulla tutela della risorsa idrica, e che oggi ha trovato un importante riscontro nel confronto in Commissione e negli interventi illustrati. È stata un’occasione preziosa per conoscere più da vicino il lavoro svolto dal Commissario, verificare gli impegni assunti e confrontarsi sulle esigenze delle comunità interessate”.

“La messa in sicurezza del Gran Sasso è un’opera indispensabile, ma deve procedere garantendo anche la tutela dell’acqua, la continuità della mobilità e la salvaguardia del sistema economico e produttivo del nostro territorio. Continuerò a seguire con attenzione l’evoluzione del progetto e a verificare che gli impegni illustrati trovino concreta attuazione. Le rassicurazioni ricevute oggi rappresentano un punto di partenza importante: adesso occorre lavorare affinché si trasformino in soluzioni concrete, evitando che la sicurezza del Gran Sasso comporti l’isolamento di Teramo e dell’intera provincia”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli